



Istituto Comprensivo "Via G. Messina"
Distr. 18 via G. Messina, 51 – 00173 ROMA –
Tel 06/7210164 – FAX 06/72970364
Cod. mecc. RMIC839006 – Cod.Fisc. 97197670587
Mail: rmic839006@istruzione.it



Circ. n. 111

Roma, 20 Novembre 2018

Ai Docenti
Ai Genitori degli alunni
Al Personale A.T.A.

OGGETTO: Chiarezza sull'obbligo presentazione certificati medici dopo 5gg. di assenza

Come abbiamo tutti letto, la Regione Lazio ha varato la Legge n. 55/2018 denominata "Disposizioni per la Semplificazione e lo Sviluppo regionale". Fra le tante disposizioni, al Capitolo V (disposizioni per la semplificazione in materia di tutela della salute e politiche sociali) si dice:

Art. 6

1. Ai fini della semplificazione amministrativa in materia di sanità pubblica e dell'efficacia delle prestazioni sanitarie nel territorio regionale, nel Lazio la presentazione dei certificati medici richiesti per assenza scolastica di più di cinque giorni...è prevista esclusivamente qualora: a) i certificati siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica; b) i soggetti richiedenti siano tenuti alla loro presentazione in altre Regioni.
2. Al di fuori dei casi previsti al comma 1, cessa l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica di più di cinque giorni.

Ho riportato il testo della Legge per evitare le approssimazioni che di solito circolano sui media nel caso di una novità.

Dunque, quando le famiglie sono tenute a presentare il certificato?

Solo quando un bambino/ragazzo abbia avuto una malattia che è soggetta a misure di profilassi prevista a livello nazionale e internazionale.

E quali sono le malattie soggette a profilassi (nazionali e internazionali) per esigenze di salute pubblica?

Sicuramente le malattie per cui sussiste l'obbligo vaccinale (difterite, poliomelite, tetano, morbillo, epatite B, parotite, pertosse, rosolia, varicella, infezioni da *Haemophilus influenzae* di tipo B), nonché altre malattie quali tubercolosi, botulismo alimentare, scarlattina, colera, febbri emorragiche virali, rabbia, epatiti virali, febbre tifoide, legionellosi, listeriosi, meningite meningococcica, salmonellosi, lebbra, dermatofitosi, scabbia, ecc.

Quindi se mio figlio/a ha avuto l'influenza, non porto il certificato, ma se ha avuto una malattia esantematica lo presento.

So che usciranno precisazioni dettagliate dell'USR Lazio per le scuole, ma nelle more ci atteniamo a questa ratio basata sul testo di legge.

Il Dirigente Scolastico

Andreina Mascio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
art. 3, comma 2, D.L.vo n. 39/1993